



Recupero dei metalli preziosi dai prodotti tecnologici, ecco un passo avanti tutto italiano

tag: metalli preziosi, oro, argento

La domanda di oro, di argenti e di tutti gli altri metalli preziosi arriva anno dopo anno in modo sempre più intenso da ogni angolo del mondo, una domanda che non sempre riesce ad essere soddisfatta nel modo adeguato. Consapevoli del fatto che molti prodotti tecnologici che vengono gettati via ogni anno sono ricchi di questi metalli preziosi tanto desiderati si è alla ricerca di sempre nuovi strumenti che ci permettano di recuperarli, un recupero questo che avrebbe molte ripercussioni positive per tutti.

Il recupero dei metalli preziosi, cosa c'è di positivo - Il recupero di oro, argento e altri metalli infatti offrirebbe la possibilità di rispondere in modo sempre più positivo alla domanda e permetterebbe di evitare lo sfruttamento delle miniere in modo eccessivo. Si eviterebbe inoltre di trattare questi materiali di grande pregio alla stregua di rifiuti difficili poi ovviamente anche da smaltire, un modo insomma anche per vivere i metalli preziosi nel pieno rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Si tratterebbe inoltre per noi di un passo in avanti verso l'indipendenza dai paesi extraeuropei, sono infatti proprio questi i paesi che rispondono solitamente alla nostra domanda di metalli preziosi. Le aziende potrebbero decidere di lavorare allora solo su suolo europeo con ovvie ripercussioni positive sulla nostra economia. L'Italia ha fatto in questi ultimi tempi un importante passo avanti nel recupero dei metalli preziosi dai prodotti tecnologici. È l'azienda Enea che ha infatti da poco brevettato un nuovo sistema di recupero che permette di estrarre dalle schede elettroniche l'oro e l'argento, ma anche lo stagno e il piombo.

Il sistema di recupero dei metalli preziosi – Ciò che rende questo sistema di recupero dei metalli preziosi davvero eccezionale è che si tratta di un sistema ecologico e di un sistema davvero molto versatile. Si tratta di un sistema ecologico perché sfrutta un processo idrometallurgico che riesce ad essere super efficiente anche a temperature molto basse, anche a temperatura ambiente. Questo significa avere ovviamente basse emissioni di anidride carbonica e di sostanze inquinanti nell'aria che respiriamo, cosa che invece non accadeva con i vecchi sistemi di estrazione. E questo significa quindi non avere un impatto eccessivo sull'ambiente in cui viviamo, un sistema quindi green che ovviamente non va ad intaccare neanche la nostra stessa salute. Si tratta di un sistema versatile inoltre, di un sistema infatti che è stato realizzato in modo modulare per far sì che possa facilmente essere adattato alla tipologia di recupero che deve essere effettuato. I primi prototipi prenderanno in considerazione, come prima abbiamo affermato, il recupero da schede elettroniche, ma in seguito questo sistema potrà essere applicato anche alle lampade a fluorescenza oppure ad altri prodotti più innovativi del mercato elettronico come ad esempio i monitor LCD, le batterie al litio, i telefoni, i computer e anche, ovviamente, i pannelli fotovoltaici.

Questo nuovo sistema di recupero di oro, argento e altri metalli preziosi deve essere accolto insomma come una novità davvero molto importante, come una novità che potrebbe portare una ventata di aria positiva per tutti.